In data 21 gennaio 2019 si trascrive come di seguito il verbale dell'assemblea della societa' svoltasi il 14 dicembre 2018.

FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A.

Verdellino (BG) Località Zingonia, via Berlino, n. 39

Codice Fiscale e P.IVA 09320600969

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

del 14 dicembre 2018

Il giorno 14 dicembre 2018, alle ore **14:08**, in Verdellino, Località Zingonia, via Berlino n.39, presso la sede della società, si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della **FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A.**.

A norma dell'articolo 14.1 dello statuto sociale, assume la Presidenza il dott. Marco Francesco Eigenmann e, prima di affrontare l'ordine del giorno, porge ai soci un saluto cordiale a nome suo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e il più caloroso benvenuto all'assemblea.

Il Presidente, quindi:

. **Precisa** che l'assemblea si svolgerà nel rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Statuto sociale e, ove applicabili, di quelle del "Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale".

. **Ricorda**, in particolare che non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere e apparecchi di telefonia

mobile, ad eccezione di quelli espressamente autorizzati e ad esclusivo servizio dei lavori assembleari.

. **Precisa** che la società Computershare S.p.A., con sede in Milano, Via Mascheroni n.19, è stata incaricata di gestire la procedura di rilevazione delle presenze e delle votazioni che saranno effettuate mediante alzata di mano e che i soci che esprimeranno voto contrario e quelli che si asterranno, saranno invitati a recarsi presso la postazione dedicata al fine di dichiarare la propria identità al segretario durante o subito dopo la votazione in cui hanno dissentito o si sono astenuti.

. **Informa** che in data 27 novembre 2018 sul sito internet della società www.finefoods.it è stato pubblicato l'avviso di convocazione della presente assemblea contenente l'ordine del giorno dell'assemblea e che tale avviso è stato, altresì, pubblicato per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" in data 27 novembre 2018.

. **Segnala** che, sempre sul sito internet della società, sono stati resi disponibili la relazione illustrativa relativa agli argomenti oggetto della presente riunione approvata in data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione nonché il modulo di delega, redatto in conformità all'art.83-sexies del TUF, per l'intervento all'assemblea.

. **Precisa** che, il rilascio di delega è disciplinato dall'art. 2372 del Codice Civile.

. **Ricorda** che l'assemblea è stata convocata in Verdellino - Zingonia, Via Berlino n.39 in prima convocazione per oggi alle ore 14:00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 2018 alle ore 8:00.

. **Comunica** che sono presenti, oltre al sottoscritto:

- l'Amministratore Delegato dott. Giorgio Ferraris nonché i consiglieri Marco Costaguta, Federico Oriani e Adriano Pala Ciurlo;
- i componenti del collegio sindacale dott. Paolo Villa (Presidente) ed il rag. Marco Antonio Manzoni (Sindaco effettivo).

. **Informa** che è presente, ammesso all'assemblea su suo invito, il dott. Pietro Bassani, nella sua qualità di Direttore Amministrativo, che riveste all'interno dell'azienda le principali funzioni organizzative, al fine di coordinare i lavori dell'assemblea e che sono, altresì, presenti, incaricati della società Computershare S.p.A.

. **Comunica** che, al fine di consentire la più agevole conduzione dei lavori si farà assistere da personale di sua fiducia.

. **Comunica** che l'elenco dei soci presenti all'assemblea, di persona o per delega, aggiornato con i definitivi riscontri a seguito di

verifiche per controllo dei soci che via via si presenteranno in assemblea, verrà allegato al presente verbale.

. **Ricorda** che il "Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale" individua quale "azionista significativo" colui che detiene una partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale. A tal fine si computano anche le azioni complessivamente conferite in eventuali patti parasociali aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nella società.

. **Informa** che alla data odierna n. 1 azionista ha comunicato il possesso di partecipazioni rilevanti eccedenti la soglia del 5% e precisamente:

i) Marco Francesco Eigenmann, anche per il tramite della controllata "Eigenfin s.r.l." detentori complessivamente del 65,1271% del capitale sociale con diritto di voto.

. **Precisa** che, come da informativa, hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata dall'intermediario in conformità alla proprie scritture contabili ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF sulla base di evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della

legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.

. **Informa** i presenti che, ai sensi dell'articolo 83-sexies comma 4 del TUF, le comunicazioni degli intermediari interessati in favore dei soggetti interessati dovevano pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione; resta tuttavia ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori dell'assemblea.

. **Precisa**, in relazione allo svolgimento dei lavori che, se al momento della manifestazione del voto i soci favorevoli saranno palesemente superiori agli altri, i primi, per ragioni di speditezza dei lavori, saranno individuati per differenza, per cui invita i soci che esprimeranno voto contrario, e quelli che si asterranno, a dichiarare la propria identità al segretario durante o subito dopo la votazione in cui hanno dissentito o si sono astenuti.

. **Raccomanda** ai soci che intendessero assentarsi temporaneamente dalla sala assembleare di far registrare agli incaricati la loro uscita come pure l'eventuale rientro.

. **Comunica** che, in relazione alla normativa vigente, è necessario riportare a verbale, per ogni singolo punto posto in votazione,

l'indicazione nominativa dei soci che esprimono voto contrario o si astengono.

. **Ricorda** che hanno diritto di intervenire nella discussione i Consiglieri di Amministrazione ed i soci che ne faranno richiesta.

. **Ricorda** che i soci che intervengono nel corso della discussione devono identificarsi, possono intervenire una sola volta su ciascun argomento e la richiesta di intervento può essere avanzata fino a quando il Presidente non dichiari chiusa la relativa discussione. Ogni intervento deve essere strettamente inerente l'ordine del giorno. Il Presidente dell'assemblea regola la discussione, dando la parola a chi è legittimato a chiederla.

. **Rinnova** l'invito a formulare interventi che siano strettamente attinenti al punto all'ordine del giorno in trattazione e contenuti nella durata stabilita dal Presidente; considerate le materie elencate nell'ordine del giorno, ogni intervento non può eccedere la durata di 5 (cinque) minuti. Prima della scadenza di tale periodo di tempo ricorda che l'oratore potrà essere invitato a concludere il proprio intervento e, scaduto il termine o in caso di intervento abusivo o non autorizzato, potrà essergli tolta la parola.

. **Comunica** che, ai sensi dell'articolo 14.2 dello statuto sociale, è necessario procedere alla nomina del Segretario dell'assemblea e, a tal proposito, propone di designare il dott. Armando Santus

Notaio in Bergamo a svolgere le predette funzioni.

Sempre a norma dell'articolo 14.2 dello statuto sociale pone in votazione la proposta per alzata di mano.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il dott. Armando Santus ringrazia per la designazione.

In questo momento e sono le ore 14:16 il Presidente comunica che, come risulta dal libro soci, su un totale di n.22.542.202 azioni aventi diritto di voto di cui:

- n. 17.842.202 azioni ordinarie;
- n.3.500.000 azioni a voto plurimo;
- n. 1.200.000 azioni riscattabili;

e per un totale di n. 29.542.202 diritti di voto, sono presenti:

- n. 7 soci portatori di complessive n. 13.269.300 azioni per complessivi n. 20.269.300 diritti di voto (che comprendono n. 3.500.000 azioni a voto plurimo e n. 1.200.000 azioni riscattabili) di cui n. 2 intervenuti di persona e n. 5 intervenuti a mezzo delega validamente rilasciata.

A norma e in ossequio al disposto di cui all'articolo 13 dello Statuto sociale; le deleghe, che il Presidente dichiara valide, saranno conservate agli atti della società.

Verificate le presenze dei soci, essendo state rispettate le formalità di convocazione e di comunicazione, visto che l'articolo

15.2 dello statuto sociale per la regolare costituzione dell'assemblea richiama le disposizioni di legge (art.2368 del Codice Civile) ossia quando è presente o rappresentata almeno la metà del capitale sociale, il Presidente

dichiara l'Assemblea validamente costituita

in prima convocazione

. **Invita** ora il Segretario a leggere l'ordine del giorno dell'assemblea:

Il Segretario dà lettura dell'**Ordine del giorno**

1) Approvazione del piano di incentivazione "stock grant" FINE FOODS N.T.M. S.p.A. destinato all'Amministratore delegato e a dipendenti (con la qualifica di Dirigente) della Società nonché di eventuali sue controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Riallocazione di parte della riserva sovraprezzo azioni a riserva legale a completamento di quest'ultima ai sensi dell'art. 2430 c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4) Compenso variabile dell'Amministratore Delegato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al termine della lettura dell'Ordine del Giorno il Presidente riprende la parola e, espletate le varie formalità preliminari inerenti la valida costituzione dell'assemblea, **dichiara aperti i lavori dell'assemblea e** procede, quindi, alla trattazione **del primo punto all'ordine del giorno**:

"1) Approvazione del piano di incentivazione "stock grant" FINE FOODS N.T.M. S.p.A. destinato all'Amministratore delegato e a dipendenti (con la qualifica di Dirigente) della Società nonché di eventuali sue controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente, per l'illustrazione del primo argomento all'ordine del giorno cede la parola all'Amministratore Delegato Giorgio Ferraris il quale, dopo aver ringraziato il Presidente, porge, innanzitutto, un saluto agli azionisti ed espone i principali contenuti della relazione illustrativa relativa anche all'argomento all'ordine del giorno in oggetto, approvata in data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione, precisandovi, in particolare, quanto segue:

(a) ragioni che motivano l'adozione del piano di incentivazione "*stock grant*".

Si ricorda che l'accordo quadro sottoscritto in data 7 giugno 2018, tra Innova Italy 1, Fine Foods, Eigenfin S.r.l. e Marco Francesco

Eigenmann al fine di disciplinare, tra l'altro, i termini e le condizioni relativi alla fusione per incorporazione di FINE FOODS N.T.M. S.p.A. in Innova Italy 1 S.p.A. avente efficacia dal 1° ottobre 2018 (rispettivamente la **"Fusione"** e l'**"Accordo Quadro"**), prevede, *inter alia*, che successivamente alla Fusione la Società implementi un piano di incentivazione ("*stock grant*") consistente nell'attribuzione gratuita all'Amministratore Delegato e a dirigenti della Società post Fusione (ad esclusione di Marco Francesco Eigenmann, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società post Fusione) di diritti condizionati non trasferibili a terzi o ad altri beneficiari, ciascuno dei quali attribuisce il diritto all'assegnazione gratuita di una azione ordinaria della Società post Fusione, fino a massime 440.000 azioni della Società, al decorrere dei termini e subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dal piano di incentivazione.

Appare opportuno, anche per le motivazioni di seguito indicate, che alla Società sia attribuita la facoltà di implementare un piano di incentivazione ("*stock grant*") (il **"Piano di Incentivazione FF"** o il **"Piano"**), in particolare, al fine di (i) incentivare le risorse chiave di Fine Foods e delle eventuali società controllate, alla massimizzazione della creazione di valore; (ii) allineare gli

interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo; e (iii) sviluppare per le risorse chiave un senso di appartenenza attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società.

(b) oggetto e modalità di attuazione del Piano di Incentivazione FF.

Il Piano di Incentivazione FF ha per oggetto l'attribuzione gratuita di massimi 440.000 diritti a ricevere dalla Società, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie Fine Foods (nel rapporto di una azione ordinaria ogni diritto) (i **"Diritti"**), la cui maturazione è subordinata al raggiungimento, nel corso di durata del Piano, così come stabilita dal Consiglio di Amministrazione, di determinati risultati di crescita di Ebitda e in altra parte in base ai livelli di crescita del valore del titolo della Società tenendo conto degli *obiettivi* dell'azionista di maggioranza e degli investitori titolari dei Warrant emessi dalla Società nonché soggetta ai termini e alle condizioni del Piano di Incentivazione FF.

I Diritti saranno attribuiti ai beneficiari del Piano a titolo personale, non saranno trasferibili *inter vivos* a terzi o ad altri beneficiari e non potranno essere costituiti in pegno né in garanzia.

Per lo stesso obiettivo di performance potranno eventualmente essere previsti diversi obiettivi quantitativi e i Beneficiari avranno diritto all'esercizio dei Diritti secondo percentuali determinate in conseguenza del raggiungimento di ciascun obiettivo di performance previsto dal Piano di Incentivazione FF e del relativo livello di performance ottenuto.

La ripartizione dell'incentivazione tra i suddetti obiettivi di performance sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del regolamento di attuazione del Piano, se del caso su indicazione degli amministratori esecutivi (il **"Regolamento del Piano"** o il **"Regolamento"**).

Al Piano saranno dedicate sino a massime n. 440.000 azioni ordinarie proprie di Fine Foods (pari al numero massimo di Diritti disponibili) rivenienti da appositi acquisti, che dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Assemblea. Si precisa che la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice sarà sottoposta all'esame e all'approvazione di codesta Assemblea quale terzo punto all'ordine del giorno. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a tale sezione della sopra richiamata relazione illustrativa approvata in data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione. Pertanto l'attuazione del

Piano resta subordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea della predetta autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie.

Il Piano di Incentivazione FF prevederà in capo ai Beneficiari del Piano un periodo di due anni dopo l'assegnazione gratuita delle azioni ordinarie della Società durante il quale gli stessi potranno disporre solo parzialmente delle azioni attribuite.

Inoltre, il Regolamento del Piano potrà eventualmente prevedere che in determinate ipotesi, secondo le migliori prassi dei mercati di capitali, vi sia la possibilità, a termini e condizioni previsti nel Regolamento, di procedere ad una rettifica del rapporto di cambio tra Diritti e azioni ovvero ad un'assegnazione anticipata delle azioni ai Beneficiari del Piano, come di seguito definiti. Tra tali ipotesi possono essere comprese quelle di: *(i)* perfezionamento di operazioni sul capitale della Società; *(ii)* perfezionamento di operazioni straordinarie particolarmente rilevanti; e *(iii)* promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente per oggetto le azioni della Società.

La competenza per l'attuazione del Piano di Incentivazione FF e l'adozione del relativo Regolamento spetterà al Consiglio di Amministrazione della Società, il quale sarà incaricato a tal riguardo dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà

inoltre delegare tutti o parte dei propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'attuazione del Piano ad uno o più degli amministratori esecutivi della Società.

Il Piano di Incentivazione FF, infine, essendo basato su azioni ordinarie proprie della Società rivenienti da un programma di acquisto di azioni proprie non avrà effetti diluitivi sul capitale sociale di Fine Foods e sui suoi Azionisti.

(c) destinatari del piano di Piano di Incentivazione FF.

Il Piano di Incentivazione FF è rivolto all'amministratore delegato e a dipendenti (con la qualifica di Dirigente) della Società nonché di eventuali sue controllate. I beneficiari del Piano, diversi dall'Amministratore Delegato, e i Diritti attribuiti agli stessi saranno individuati da quest'ultimo (i "**Beneficiari del Piano**").

Il Piano di Incentivazione FF prevede, inoltre, quale condizione per l'assegnazione delle azioni ai Beneficiari del Piano, il mantenimento del rapporto di amministrazione o di lavoro subordinato con la Società ovvero con le eventuali società controllate. Il Regolamento che sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione disciplinerà i diritti spettanti a quest'ultimi in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "*bad leaver*", c.d. "*good leaver*" o di c.d. "*leaver*".

Riprende la parola il Presidente il quale ringrazia l'Amministratore Delegato per la chiara ed esaustiva relazione e chiede al Segretario di dare lettura della proposta di deliberazione assembleare sul primo punto all'ordine del giorno. Il Segretario aderisce alla richiesta del Presidente e dà lettura della seguente:

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,

- *udita l'esposizione dell'Amministratore Delegato;*
- *preso atto della proposta formulata;*

DELIBERA

subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie

1. di approvare il piano di incentivazione "stock grant" FINE FOODS N.T.M. S.p.A. destinato all'amministratore delegato e a dipendenti (con la qualifica di Dirigente) della Società nonché di eventuali sue controllate e concernente l'attribuzione del diritto di vedersi assegnare azioni ordinarie della Società, secondo i principi esposti in narrativa ed in linea con i principi e le caratteristiche esposte nella relazione illustrativa approvata in

data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione ed allegata al verbale;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Presidente e all'Amministratore – pro-tempore – in via fra di loro disgiunta, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano di Stock Grant FINE FOODS N.T.M. S.p.A., in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per l'adozione del relativo Regolamento con i più ampi poteri per fissarne i termini e contenuti nonché al fine di definire la durata del piano, individuare anche in più soluzioni i beneficiari e stabilire i periodi di attribuzione e di esercizio, determinare il numero di diritti da attribuire a ciascun beneficiario del piano, definire gli obiettivi di performance ed il peso di ciascun obiettivo, verificare il raggiungimento di tali obiettivi, procedere all'assegnazione delle azioni, disciplinare i diritti spettanti ai Beneficiari del Piano in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver", c.d. "good leaver" o di c.d. "leaver", stabilire le eventuali ipotesi di rettifica del rapporto di cambio tra Diritti e azioni ovvero di assegnazione anticipata delle azioni ai beneficiari del Piano, provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento

necessario e/o opportuno in relazione al predetto piano di stock grant, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera."

Il Presidente, dopo aver ringraziato il Segretario, apre **la discussione sulla proposta relativa al primo punto all'ordine del giorno.**

Non essendoci richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione l'approvazione, del **piano di incentivazione stock grant FINE FOODS N.T.M. S.p.A. destinato all'Amministratore delegato e a dipendenti (con la qualifica di Dirigente) della Società nonché di eventuali sue controllate.**

Il Presidente **informa** che su un totale di n.22.542.202 azioni aventi diritto di voto di cui:

- n. 17.842.202 azioni ordinarie;
- n.3.500.000 azioni a voto plurimo;
- n. 1.200.000 azioni riscattabili;

e per un totale di n. 29.542.202 diritti di voto, alle ore **14:31** sono presenti:

- n. 7 soci portatori di complessive n. 13.269.300 azioni per complessivi n. 20.269.300 diritti di voto (che comprendono n.3.500.000 azioni a voto plurimo e n.1.200.000 azioni riscattabili) di cui n. 2 intervenuti di persona e n. 5 intervenuti a mezzo delega validamente rilasciata.

La proposta viene approvata a maggioranza con il voto favorevole di n. 4 soci portatori complessivamente di n. 19.325.000 diritti di voto e con il voto contrario di n. 3 soci, portatori complessivamente di n. 944.300 diritti di voto e, precisamente, hanno espresso voto contrario:

- Anima SGR S.p.A., rappresentata per delega, titolare di n. 652.650 diritti di voto;
- Anima SGR S.p.A. Anima Crescita Italia, rappresentata per delega, titolare di n. 251.750 diritti di voto;
- Anima Funds PLC, rappresentata per delega, titolare di n.39.900 diritti di voto.

Indi il Presidente passa alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno "**Riallocazione di parte della riserva sovraprezzo azioni a riserva legale a completamento di quest'ultima ai sensi dell'art. 2430 c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti**" e, con riferimento ad esso, ricorda che ai sensi dell'art. 2431 del codice civile le somme percepite dalla società

per l'emissione di azioni ad un prezzo superiore al loro valore nominale, ovvero in caso di azioni senza valore nominale, l'importo complessivo dei conferimenti destinati al capitale sociale, ivi comprese quelle derivate dalla conversione di obbligazioni, non possono essere distribuite fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile, ovvero sino al 20% del capitale sociale.

Pertanto, il completamento della riserva legale è atto opportuno e propedeutico alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile che sarà sottoposta all'esame e all'approvazione di codesta Assemblea quale terzo punto all'ordine del giorno.

Posto che la riserva sovrapprezzo ammonta ad Euro 91.743.750,00 sulla base dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2017, occorre riallocare parte della riserva sovraprezzo azioni - per l'importo di Euro 5.000.000,00 - a riserva legale cosicché quest'ultima rappresenti oltre il 20% del capitale sociale e sia completata ai sensi dell'art. 2430 c.c.

Ove deliberata la predetta riallocazione, la riserva sovraprezzo azioni ammonterà ad Euro 86.743.750,00 e la riserva legale a Euro 5.000.000,00. Tutto quanto precede come indicato nella relazione

illustrativa relativa anche all'argomento all'ordine del giorno in oggetto, approvata in data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione.

Al termine della sua esposizione il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale per esprimere eventuali osservazioni alla relazione esposta.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dichiara di aderire alla relazione del Presidente e di non avere osservazioni in merito ai profili contabili di competenza del Collegio.

Il Presidente, quindi, chiede al Segretario di dare lettura della proposta di deliberazione assembleare sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Il Segretario aderisce alla richiesta e dà lettura della seguente:

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,;

- *udita l'esposizione del Presidente;*
- *preso atto della proposta formulata;*
- *udito il Presidente del Collegio Sindacale;*

DELIBERA

- *di riallocare parte della riserva sovraprezzo azioni - per*

l'importo di Euro 5.000.000,00 - a riserva legale cosicché quest'ultima rappresenti oltre il 20% del capitale sociale e sia completata ai sensi dell'art. 2430 c.c.;

- di prendere atto che, a fronte della predetta riallocazione, la riserva sovraprezzo azioni ammonterà ad Euro 86.743.750,00 e la a riserva legale ad Euro 5.000.000,00;

- di conferire mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra di loro disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente delibera e compiere ogni altra formalità alla stessa relativa nonché anche riflettere nella documentazione sociale quanto deliberato.

Il Presidente, dopo aver ringraziato il Segretario apre **la discussione sulla proposta relativa al secondo punto all'ordine del giorno.**

Non essendoci alcun intervento il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione l'approvazione, della **"Riallocazione di parte della riserva sovraprezzo azioni a riserva legale a completamento di quest'ultima ai sensi dell'art. 2430 c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti".**

Il Presidente **informa** che su un totale di n.22.542.202 azioni aventi diritto di voto di cui:

- n. 17.842.202 azioni ordinarie;

- n.3.500.000 azioni a voto plurimo;

- n. 1.200.000 azioni riscattabili;

e per un totale di n. 29.542.202 diritti di voto, alle ore **14:37** sono presenti:

- n. 7 soci portatori di complessive n. 13.269.300 azioni per complessivi n. 20.269.300 diritti di voto (che comprendono n.3.500.000 azioni a voto plurimo e n.1.200.000 azioni riscattabili) di cui n. 2 intervenuti di persona e n. 5 intervenuti a mezzo delega validamente rilasciata.

La proposta viene approvata a maggioranza con il voto favorevole di n. 4 soci portatori complessivamente di n. 19.325.000 diritti di voto e con il voto contrario di n. 3 soci, portatori complessivamente di n. 944.300 diritti di voto e, precisamente, hanno espresso voto contrario:

- Anima SGR S.p.A., rappresentata per delega, titolare di n. 652.650 diritti di voto;

- Anima SGR S.p.A. Anima Crescita Italia, rappresentata per delega, titolare di n. 251.750 diritti di voto;

- Anima Funds PLC, rappresentata per delega, titolare di n.39.900 diritti di voto.

A questo punto, il Presidente passa alla trattazione del terzo

argomento all'ordine del giorno **"Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti".**

Per una illustrazione più completa di quanto oggetto del terzo argomento all'ordine del giorno il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato il quale, in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, espone i principali contenuti della relazione illustrativa relativa anche all'argomento all'ordine del giorno oggetto della presente riunione, approvata in data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione soffermandosi, in particolare, su quanto segue:

A tal proposito ricorda che l'accordo quadro sottoscritto in data 7 giugno 2018, tra Innova Italy 1, Fine Foods, Eigenfin S.r.l. e Marco Francesco Eigenmann al fine di disciplinare, tra l'altro, i termini e le condizioni relativi alla fusione per incorporazione di FINE FOODS N.T.M. S.p.A. in Innova Italy 1 S.p.A. avente efficacia dal 1° ottobre 2018 (rispettivamente la "Fusione" e l'"Accordo Quadro"), prevede, inter alia, che successivamente alla Fusione la Società implementi un piano di incentivazione ("*stock*

grant") consistente nell'attribuzione gratuita all'amministratore delegato e a dipendenti (con la qualifica di Dirigente) della Società nonché di eventuali sue controllate (ad esclusione di Marco Francesco Eigenmann, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società post Fusione) di diritti condizionati non trasferibili a terzi o ad altri beneficiari, ciascuno dei quali attribuisce il diritto all'assegnazione gratuita di una azione ordinaria della Società post Fusione al decorrere dei termini e subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dal piano di incentivazione (il "Piano di Incentivazione"). L'approvazione del Piano di Incentivazione è già stata sottoposta, al primo punto all'ordine del giorno nell'assemblea odierna, agli Azionisti della Società ed è stato approvato. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a tale sezione della sopra richiamata relazione illustrativa approvata in data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione.

Appare opportuno, anche per le motivazioni di seguito indicate, che alla Società sia attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni ordinarie proprie per le finalità di cui al successivo paragrafo ed a termini e modalità descritte nel prosieguo.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse, tra le altre, (i) le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR"), ivi inclusa la finalità di 2"adempiere agli obblighi derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione o di controllo dell'emittente", (ii) la finalità di stabilizzazione, sostegno della liquidità ed efficienza del mercato e costituzione del c.d. "magazzino titoli", (iii) il corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant, dividendi in azioni nonché (iv) le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, tutto quanto precede nei termini, finalità e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali

si riferisce l'autorizzazione

La proposta è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate), senza valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% del capitale sociale totale della Società.
L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.
Al 23 novembre 2018 data della relazione del Consiglio di Amministrazione, il capitale sociale di FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A. ammontava ad Euro 22.563.750,00.
La seguente tabella rappresenta la suddivisione in azioni del capitale sociale della Società alla predetta data.

	Capitale sociale	Diritti di voto

	Euro	n. azioni	
Totale	22.563.750	22.690.000	29.540.000
di cui			
Azioni ordinarie	17.636.645	17.840.000	17.840.000
Azioni riscattabili*	1.206.612	1.200.000	1.200.000
Azioni a voto plurimo**	3.519.285	3.500.000	10.500.000
Azioni speciali***	201.208	150.000	Nessun diritto di voto;

*non ammesse alle negoziazioni. Ciascuna azione riscattabile dà diritto ad un voto al pari delle azioni ordinarie.

**non ammesse alle negoziazioni. Ciascuna azione a voto plurimo dà diritto a tre voti.

***non ammesse alle negoziazioni. Le azioni speciali sono prive del diritto al voto.

Alla stessa data, la Società non detiene azioni ordinarie proprie e non ha società controllate.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene

richiesta per la durata massima consentita dalla normativa pro tempore applicabile, prevista dall'articolo 2357, comma 2, del Codice Civile, in un periodo di 18 (diciotto) mesi, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione

dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo di complessivi Euro 40.000.000.

Per l'alienazione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse. In particolare in ipotesi di (i) esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie,

dividendi in azioni); e (ii) piani di incentivazione azionaria, ivi inclusi anche mediante "*stock grant*" con assegnazione gratuita, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società da questa controllate e/o della controllante potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e nel rispetto della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo della Società e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie, anche per il tramite di intermediari, secondo le modalità stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e, quindi, sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia secondo modalità tali da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Fermo restando che sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia tale disposizione non si applica agli acquisti di azioni proprie o della società controllante possedute da dipendenti della società emittente, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile, ovvero rivenienti da piani di compenso approvati dall'assemblea ordinaria dei soci.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite - ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria, anche *stock grant* - da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, o altrimenti fuori mercato, "*accelerated bookbuilding*", permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale ovvero attribuzione anche a titolo gratuito nell'ambito di piani di incentivazione azionaria ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato.

Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR nonché alle condizioni stabilite dal

Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, ove applicabili.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisti alla riduzione del capitale sociale.

Si precisa che la presente proposta di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale, fermo restando che, qualora in futuro l'assemblea degli azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

Il Presidente, dopo aver ringraziato l'Amministratore Delegato per la chiara ed esaustiva relazione, passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio da lui presieduto, attesta e dichiara che la proposta illustrata è conforme al dettato normativo, rispetta la parità di trattamento tra gli azionisti e che il Collegio Sindacale non ha alcuna eccezione da sollevare

Il Presidente chiedo, quindi, al Segretario di dare lettura della

proposta di deliberazione assembleare sul terzo punto all'ordine del giorno.

Il Segretario aderisce alla richiesta e dà lettura della seguente:

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Consigliere Delegato;*
- *preso atto della proposte formulata;*
- *udita l'attestazione del Presidente del Collegio Sindacale;*

DELIBERA

(A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella relazione illustrativa approvata in data 23 novembre 2018 dal Consiglio di Amministrazione e quindi:

1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di 18 mesi a far data dalla data di efficacia della presente delibera, di un numero di azioni ordinarie di FINE FOODS N.T.M. S.p.A. prive di indicazione del valore nominale fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20%

del capitale sociale totale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo di complessivi Euro 40.000.000,00;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e a ciascun Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro

con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e ciascun Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro con facoltà di sub delega, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale o al di fuori di detto sistema, eventualmente anche mediante attribuzione nell'ambito di piani di incentivazione azionaria anche a titolo gratuito, "accelerated bookbuilding", permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale, cessione di diritti reali e/o personali relativi alle stesse, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con

i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. Le operazioni di disposizione delle azioni ordinarie proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli ammessi al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con la facoltà di stabilire ogni modalità conforme a prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR. L'autorizzazione di cui al presente punto (A).3) è accordata senza limiti temporali;

(B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento

dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."

Il Presidente, ringrazia il Segretario e apre **la discussione sulla proposta relativa al terzo punto all'ordine del giorno:**

Non avendo riscontrato richieste in intervento il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione l'approvazione, della **"Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti".**

Il Presidente **informa** che su un totale di n.22.542.202 azioni aventi diritto di voto di cui:

- n. 17.842.202 azioni ordinarie;
- n.3.500.000 azioni a voto plurimo;
- n. 1.200.000 azioni riscattabili;

e per un totale di n. 29.542.202 diritti di voto, alle ore **14:58** sono presenti:

- n. 7 soci portatori di complessive n. 13.269.300 azioni per complessivi n. 20.269.300 diritti di voto (che comprendono

n.3.500.000 azioni a voto plurimo e n.1.200.000 azioni riscattabili) di cui n. 2 intervenuti di persona e n. 5 intervenuti a mezzo delega validamente rilasciata.

La proposta viene approvata a maggioranza con il voto favorevole di n. 4 soci portatori complessivamente di n. 19.325.000 diritti di voto e con il voto contrario di n. 3 soci, portatori complessivamente di n. 944.300 diritti di voto e, precisamente, hanno espresso voto contrario:

- Anima SGR S.p.A., rappresentata per delega, titolare di n. 652.650 diritti di voto;
- Anima SGR S.p.A. Anima Crescita Italia, rappresentata per delega, titolare di n. 251.750 diritti di voto;
- Anima Funds PLC, rappresentata per delega, titolare di n.39.900 diritti di voto.

Infine il Presidente passa alla trattazione del quarto e ultimo argomento all'ordine del giorno **"Compenso variabile dell'Amministratore Delegato. Deliberazioni inerenti e conseguenti."** e, in riferimento a tale argomento, rammenta che, in data 10 luglio 2018, l'Assemblea ordinaria dei soci, in relazione alla definizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di determinare in Euro 900.000,00 (novecentomila/00) il compenso complessivo annuo lordo

da corrispondere al Consiglio di Amministrazione ("*pro rata temporis*") per la durata dell'incarico, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione medesimo, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Al fine di collegare parte della retribuzione dell'Amministratore Delegato alle performance annuali (MBO) ed incentivare la massimizzazione della creazione di valore, propone all'assemblea di conferire al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per determinare la parte del variabile del compenso dell'Amministratore Delegato che andrà ad integrare il compenso deliberato dall'Assemblea in data 10 luglio 2018 ed oggetto di ripartizione nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

Considerata l'opportunità di dotare la società di uno strumento flessibile per incentivare e collegare la retribuzione dell'Amministratore Delegato ai risultati annuali propone di rimettere al Consiglio di Amministrazione ogni potere per determinare tale parte variabile del compenso dell'Amministratore Delegato e, così, anche per individuare la/le performance aziendale e/o il/gli *obiettivo*/i (qualitativo e/o quantitativo) ai quali condizionare in tutto o in parte la parte variabile del compenso e per determinare l'ammontare stesso della parte variabile in termini percentuali rispetto alla parte fissa del

compenso ovvero in un importo assoluto, determinato o determinabile.

La parte variabile della retribuzione dell'Amministratore Delegato collegata alle *performance* annuali (MBO) potrà essere cumulata con la partecipazione dello stesso al Piano di incentivazione di medio lungo periodo la cui approvazione è sottoposta agli Azionisti, al primo punto all'ordine del giorno, di codesta assemblea. Per maggiori informazioni in merito si rinvia a tale sezione della sopra richiamata relazione illustrativa approvata in data 23 novembre 2018.

Il Presidente precisa che resta nelle competenze del Consiglio di Amministratore anche l'attribuzione di benefici non monetari secondo prassi si mercato ivi inclusa la stipula di una polizza assicurativa, denominata "Directors and Officers" ("**D&O**") per la responsabilità civile e tutela legale dei componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, nonché dei Dirigenti della Società.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale a nome dell'intero Collegio da lui presieduto, attesta e dichiara che la proposta illustrata è conforme al dettato normativo e che il Collegio Sindacale non ha alcuna eccezione da sollevare.

Indi chiede ed ottiene la parola il socio "Eigenfin s.r.l." che,

a mezzo del proprio rappresentante, propone di integrare la proposta di delibera sull'argomento in oggetto, specificando, al punto della delibera ove si prevede che resti nella competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi del primo periodo, del terzo comma dell'art. 2389 del Codice Civile ogni potere e facoltà per determinare tale parte variabile del compenso dell'Amministratore Delegato, quanto segue: "con la specificazione che tale componente variabile potrà essere attribuita nei limiti di importo di Euro 180.000,00 lordi annui al raggiungimento di obiettivi quantitativi collegati alla performance, con la precisazione che tale limitazione di importo riguarda esclusivamente la parte variabile annua del compenso e non ricomprende la partecipazione al Piano di incentivazione pluriennale".

Il Presidente riprendendo la parola chiede, quindi, al Segretario di dare lettura della proposta di deliberazione assembleare sul quarto e ultimo punto all'ordine del giorno con l'aggiunta della integrazione richiesta dal socio "Eigenfin S.r.l.".

Il Segretario aderisce alla richiesta del Presidente e dà lettura della seguente:

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di FINE FOODS N.T.M. S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente;*

- *preso atto della proposte formulata;*

- *udito l'intervento del Presidente del Collegio Sindacale;*

DELIBERA

- *che l'eventuale parte variabile del compenso spettante all'Amministratore (con esclusione del Presidente) non sia inclusa nel compenso complessivamente spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione in forza della delibera assunta, in data 10 luglio 2018, dall'Assemblea ordinaria dei soci;*

- *che l'attribuzione di un'eventuale parte variabile del compenso spettante all'Amministratore Delegato (con esclusione del Presidente), per tutta la, e/o per parte della, durata dell'incarico, resti nella competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi del primo periodo, del terzo comma dell'art. 2389 del Codice Civile, al quale organo amministrativo spetterà, sentito il Collegio Sindacale, ogni potere e facoltà per determinare tale parte variabile del compenso dell'Amministratore Delegato con la specificazione che tale componente variabile potrà essere attribuita nei limiti di importo di Euro 180.000,00 lordi annui al raggiungimento di obiettivi quantitativi collegati alla performance, con la precisazione che tale limitazione di importo riguarda esclusivamente la parte variabile annua del compenso e*

non ricomprende la partecipazione al Piano di incentivazione pluriennale e, così, esemplificativamente e non esaustivamente anche per individuare e verificare la/le performance aziendale e/o il/gli obiettivo/i (qualitativo e/o quantitativo) ai quali condizionare, anche di volta in volta, in tutto o in parte, la parte variabile del compenso, per definire ciascun periodo di riferimento per misurare e/o valutare la/le performance aziendale e/o l'/gli obiettivo/i (qualitativo e/o quantitativo) e per determinare l'ammontare stesso della/e parte/i variabile/i in termini percentuali rispetto alla parte fissa del compenso ovvero in importo/i assoluto/i;

- *che sia di competenza del Consiglio di Amministratore l'attribuzione di benefici non monetari secondo prassi si mercato ivi inclusa la stipula di una polizza assicurativa, denominata "Directors and Officers" ("D&O") per la responsabilità civile e tutela legale dei componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale, nonché dei Dirigenti della Società."*

Il Presidente ringrazia il Segretario e apre **la discussione sulla proposta relativa al quarto e ultimo punto all'ordine del giorno.**

Non essendoci richieste di intervento il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione l'approvazione, relativa al "**Compenso variabile dell'Amministratore Delegato.**

Deliberazioni inerenti e conseguenti.".

Il Presidente **informa** che su un totale di n.22.542.202 azioni aventi diritto di voto di cui:

- n. 17.842.202 azioni ordinarie;
- n.3.500.000 azioni a voto plurimo;
- n. 1.200.000 azioni riscattabili;

e per un totale di n. 29.542.202 diritti di voto, alle ore **15:07** sono presenti:

- n. 7 soci portatori di complessive n. 13.269.300 azioni per complessivi n. 20.269.300 diritti di voto (che comprendono n.3.500.000 azioni a voto plurimo e n.1.200.000 azioni riscattabili) di cui n. 2 intervenuti di persona e n. 5 intervenuti a mezzo delega validamente rilasciata.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da deliberare, alle ore **15:08** il Presidente dichiara **chiusi i lavori dell'Assemblea**, e ringrazia ancora i soci per la partecipazione e per la considerazione riservata alle proposte formulate all'assemblea.

Il Presidente

il Segretario